


Scheda descrittiva specie alloctone invasive –  
Indagine conoscitiva situazione attuale Ticino

<p><b>Specie</b> <b>Famiglia</b> <b>Nome volgare</b> <b>Origine</b></p>	<p><i>Lonicera japonica</i> Thunb. Caprifoliaceae Caprifoglio giapponese Est Asiatica</p> 
<p>Biologia, ecologia, vie di dispersione</p>	<p>Liana legnosa a foglie persistenti (semisempreverde) di crescita rapida che raggiunge i 10 m di lunghezza. Si riproduce vegetativamente mediante nodi radicanti e sessualmente (bacche trasportate lontano dagli animali). Forma un apparato radicale possente con numerosi stoloni ipogei.</p> <p>Pianta dell'orizzonte collinare. Foreste e margini forestali, cespuglieti, siepi e rive. In prossimità degli abitati.</p> <p>Introdotta come specie ornamentale, si diffonde soprattutto a causa dello smaltimento scorretto dei rifiuti di potatura. Temibile specie invasiva in parecchie aree del mondo.</p>
<p>Habitat in Ticino, storia e diffusione</p>	<p>Foreste a bassa altitudine, in situazioni ecotonali tra bosco umido e planiziale, radure, bordi di sentieri, rive. Invade zone gestite in modo estensivo o abbandonate. Penetra nei boschi lungo le strade e sotto gli elettrodotti.</p> <p>Soprattutto le zone collinari del Mendrisiotto, Luganese, Locarnese e le sue Valli, zona di Biasca e Valle di Blenio. Effetti indesiderati nella riserva protetta naturali a Casoro (Barbengo).</p>
<p>Tipo di pericolo / impatto potenziale</p>	<p>Economico: nessuno</p> <p>Salute: nessuno</p> <p>Biodiversità: medio Si arrampica fino alle cime degli alberi e arbusti formando ammassi densi, impedendo la rigenerazione naturale della vegetazione. Copre siti di termoregolazione di rettili.</p> <p>Società/cultura: medio Limita l'accesso a boschi e rive.</p>

Scheda descrittiva specie alloctone invasive –  
Indagine conoscitiva situazione attuale Ticino

<p>Metodi e costi di interventi possibili</p>	<p>Prevenzione di diffusione ulteriore: Evitare la piantumazione nei pressi dei boschi o superfici sfruttate estensivamente (distanza di 500 m). Smaltimento corretto di suolo contaminato. Pulizia dei macchinari dopo interventi in zone colpite.</p> <p>Lotta biologica: Diverse specie di funghi potrebbero rappresentare dei buoni agenti di lotta biologica.</p> <p>Lotta chimica / meccanica: Trattamenti con erbicidi, sfalci ripetuti e sradicamento ripetuto di giovani piantine. Frammenti di radice rigenerano facilmente piante adulte.</p> <p>Sradicamento: Molto difficile, lo sfalcio è impegnativo (biomassa importante), dopo eventi di dirado ricolonizza velocemente.</p>
<p>Osservazioni</p>	<p>Iscritta nella Lista Nera svizzera (SKEW)</p>
<p>Bibliografia</p>	<p>AGIN 2011. Erläuterungen der AGIN zur Umsetzung von Art. 15 Abs. 1 FrSV in Bezug auf gebietsfremde Pflanzen. 25 pp.</p>